

FASHION VALLEY

Azioni per lo start up
dell'iniziativa regionale
dedicata al sistema Fashion

CONTESTO – IL PROGETTO REGIONALE “FASHION VALLEY”

La Regione Emilia-Romagna intende sviluppare il progetto dal titolo “FASHION VALLEY” che persegue strategicamente **DUE OBIETTIVI PRIORITARI**:

- mappare e valorizzare un moderno distretto del fashion emiliano-romagnolo, una rete tra marchi e subfornitura che si distribuisce da Piacenza a Rimini ed è in grado di potenziare innovazione e sguardo globale, identificare il prodotto fashion regionale restituendo la storia della nostra manifattura, rinforzare il valore del Made in Italy e l'artigianalità incorporata;
- creare un humus fertile per l'innovazione e la formazione di tutta la filiera, agganciato ai trend globali di trasformazione e ai nuovi modelli di open innovation, coerente con i bisogni di innovazione e formazione espressi dalle aziende regionali, eticamente ed ambientalmente sostenibile, che applica la responsabilità sociale d'impresa e l'internazionalizzazione come strategie di competitività.

Per il conseguimento di tali obiettivi, il progetto si struttura lungo **QUATTRO PISTE DI INTERVENTO** così sintetizzabili:

1. analisi e messa a sistema
2. sostegno e valorizzazione delle eccellenze
3. comunicazione e promozione
4. networking e progettualità.

Il progetto si inserisce all'interno degli obiettivi definiti anche dalla Strategia di Specializzazione Intelligente Regionale con riferimento in particolare al Sistema delle Industrie Culturali e Creative.

Il progetto ambisce, infine, a rafforzare le infrastrutture di una importante destinazione turistica ai sensi del nuovo PDL sul turismo, inserendola nell'ambito dei grandi distretti regionali.

LE AREE DI AZIONE IN CUI SI ARTICOLA IL PROGETTO REGIONALE

Operativamente il progetto prevede lo sviluppo di azioni dedicate riconducibili alle seguenti aree:

1. **ANALISI**: azioni di studio del settore da un punto di vista economico e di traiettorie evolutive, da discutere insieme ai principali stakeholder;
2. **INNOVAZIONE**: azioni di mappatura delle competenze di ricerca presenti sul territorio e sviluppo di iniziativa a supporto dei processi di innovazione della filiera, anche in ottica di digitalizzazione della stessa.;
3. **INTERNAZIONALIZZAZIONE**: azioni di supporto all'accesso a servizi dedicati presenti sul territorio;
4. **FINANZIAMENTI**: azioni per favorire la conoscenza e l'accesso da parte di imprese della filiera a finanziamenti pubblici per l'innovazione di livello europeo;

5. **FORMAZIONE:** azioni di monitoraggio e messa a sistema dell'offerta formativa di interesse per il settore e identificazione di possibili percorsi di alta formazione dedicati;
6. **COMUNICAZIONE E PROMOZIONE:** azioni per la definizione dell'immagine grafica di riferimento della futura Fashion ER Valley e delle infrastrutture digitali di supporto alle azioni di promozione collegate;
7. **NETWORKING:** azioni di networking, contaminazione e permeazione tra imprese della filiera e di settori diversi con il coinvolgimento di stakeholder di interesse.

Il **COORDINAMENTO GENERALE** del progetto è a capo della Regione Emilia-Romagna e nello specifico all'Assessorato alle Attività Produttive, Piano energetico, Economia verde e Ricostruzione post-sisma. Per ciascuna area di azione è identificato un **ENTE RESPONSABILE** che ne coordina il funzionamento e si occupa del coinvolgimento operativo degli altri enti interessati dalle singole attività.

Il **COORDINAMENTO TECNICO-SCIENTIFICO** del progetto fa capo ad un tavolo permanente composto dalla Regione stessa, dagli enti responsabili delle varie aree di azione, dai rappresentanti delle Associazioni imprenditoriali di comparto e da referenti specificatamente individuati per i temi dell'innovazione e della formazione. Compito del tavolo è quello di approvare il piano operativo complessivo del progetto, verificarne l'andamento e proporre interventi migliorativi ove ritenuto necessario.

RISULTATI ATTESI

La realizzazione delle azioni programmate dovrà portare ai seguenti risultati:

- identificazione delle caratteristiche economiche e di sviluppo del settore;
- identificazione e messa in rete del patrimonio di imprese, fondazioni, archivi storici e musei esistenti sul territorio regionale, facilitando la fruizione degli stessi;
- identificazione e messa in rete di luoghi e competenze a supporto dell'innovazione del settore;
- incremento della capacità di innovazione delle imprese;
- incremento della capacità di internazionalizzazione delle imprese;
- incremento della conoscenza e dell'accesso a bandi di finanziamento pubblici per l'innovazione e l'internazionalizzazione da parte di imprese del settore;
- valorizzazione dell'offerta formativa di interesse per il settore e costituzione di un tavolo di coordinamento permanente;
- creazione di una infrastruttura di comunicazione a sostegno della filiera;
- creazione di una nuova offerta turistica dedicata incentrata su una rete di punti di eccellenza territoriale;
- strutturazione di un tavolo di confronto regionale dedicato al Fashion che possa fungere da riferimento anche nell'ambito di reti nazionali ed europee;
- mantenimento di un dialogo attivo con il governo per le specificità del settore.

Gli interventi proposti sono fra loro integrati e costituiscono un primo set coerente di azioni da sviluppare a partire dal 2016 e da concludersi entro la fine del 2018.

PROGETTO FASHION VALLEY – PIANO OPERATIVO

La descrizione che segue dettaglia il **PIANO OPERATIVO** del progetto articolato per **AREE DI AZIONE**. Una sintesi grafica del piano è inserita nell'allegato 1 del presente documento.

AREA DI AZIONE - ANALISI DEL COMPARTO E DEGLI SCENARI FUTURI

Obiettivo

- Approfondire i principali indicatori economici che caratterizzano il sistema Fashion e analizzarne gli andamenti anche in funzione degli impatti connessi alle dimensioni macroeconomiche dello scenario nazionale e internazionale
- Dettagliare la filiera produttiva del settore Fashion in tutte le sue componenti
- Mappare e valorizzare il patrimonio di eccellenze produttive e archivistico/museali presenti sul territorio regionale anche nell'ottica di aumentare il livello di attrattività internazionale del settore;
- Analizzare le traiettorie evolutive che caratterizzano il sistema Fashion con riferimento in particolare agli aspetti della ricerca e dell'innovazione e degli scenari tecnologici. (Gli scenari tecnologici sono aree strategiche che rivestono una grande importanza. Vengono definiti con il coinvolgimento della comunità dell'innovazione regionale - ricercatori e imprese - attraverso una metodologia di lavoro studiata appositamente. Permettono di identificare da un lato le tendenze generali dei mercati per i prossimi 5-10 anni, e dall'altro, lo stato dell'arte tecnico-scientifico in alcune aree di interesse, confrontandole con la situazione regionale. Ne derivano suggerimenti di traiettorie tecnologiche - i megatrend - per le imprese e i ricercatori, che potrebbero offrire possibilità di sviluppo futuro, allargamento dei mercati e nuovi percorsi di ricerca.
- Presentare e condividere i risultati emersi con i principali stakeholder di interesse anche al fine di identificare linee prioritarie di indirizzo a favore del sistema della ricerca, delle imprese e della pubblica amministrazione.

Azioni previste

- Studio del sistema produttivo regionale del Fashion comprensivo di approfondimenti su:
 - principali indicatori economici di settore
 - principali brand/marchi con sede produttiva sul territorio regionale
 - principali aziende italiane con sedi (anche distributive) all'estero
 - principali aziende straniere con sedi (anche distributive) in Italia
 - struttura della filiera produttiva
 - struttura della filiera distributiva
 - eccellenze produttive e archivistico/museali fashion e vintage
 - principali aziende di artigianato artistico
 - fiere ed eventi internazionali sul comparto fashion e vintage

- Analisi di scenario con approfondimenti su:
 - traiettorie macroeconomiche
 - tendenze nei consumi e negli acquisti
 - trend e impatti economici delle innovazioni
 - tendenze su accordi commerciali, normative tecniche specifiche
 - scenari di innovazione tecnologica
- Presentazione e condivisione dei risultati con imprese e altri stakeholder di interesse al fine di identificare linee strategiche prioritarie.

AREA DI AZIONE - INNOVAZIONE

Obiettivo

- Identificare e mettere in rete tutti i luoghi e i centri di competenza presenti sul territorio regionale in grado di fornire supporto tecnico alle imprese del settore per percorsi di ricerca e innovazione anche di carattere cross-settoriale (value chain) anche in ottica di digitalizzazione della stessa.
- Organizzare momenti strutturati di incontro e scambio tra imprese del settore e referenti della ricerca.
- Supportare l'avvio di un primo tavolo di riflessione congiunto imprese-ricerca sui temi dell'innovazione di interesse per il sistema all'interno della futura Associazione regionale S3 ICC.

Attività previste

- Mappatura dei luoghi e dei centri di competenza di ricerca (incluse quelli relativi al design) a supporto dell'innovazione del Fashion comprensiva di approfondimenti su:
 - laboratori di ricerca industriale e unità di ricerca universitarie e centri per l'innovazione
 - start up, incubatori e fablab
 - tecnopoli e altre infrastrutture di interesse anche al fine di rilevare cross-settorialità che facilitino percorsi di contaminazione e permeazione di competenze e progettualità
- Organizzazione di focus group settoriali (massimo 1) dedicati a temi di interesse per il settore Fashion;
- Organizzazione/partecipazione a brokerage event o company mission dedicate al settore del Fashion nell'ambito delle iniziative promosse da Enterprise Europe Network (massimo 1 brokerage event e 1 company mission)
- Supporto alla costituzione della prima aggregazione tra enti di ricerca e imprese dedicata al sistema Fashion a partire dalla Value Chain Fashion ER Valley già avviata nell'ambito della futura Associazioni S3 Industrie Culturali e Creative.

AREA DI AZIONE: FINANZIAMENTI EUROPEI

Obiettivo

- Organizzare momenti informativi pubblici e incontri bilaterali per approfondire i meccanismi di partecipazione ai bandi di finanziamento regionali ed effettuare pre-screening di eventuali proposte progettuali già in corso di definizione.
- Favorire l'accesso a partnership in corso di definizione per la partecipazione a progetti a valenza europea.

Azioni previste

- promozione delle opportunità di finanziamento per la ricerca e l'innovazione della Fashion Valley attraverso:
 - workshop dedicati alle imprese e ricercatori target dell'iniziativa (massimo 2) sulle modalità di partecipazione e di gestione amministrativa dei progetti, approfondendo bandi specifici e presentando casi di successo
 - infodesk in occasione di eventi dedicati
- accompagnamento alla partecipazione ad Horizon 2020 e ai programmi europei per la ricerca e l'innovazione attraverso:
 - assistenza individuale per mezzo di incontri, e-mail e via telefono per rispondere alle singole esigenze di scouting dei finanziamenti, chiarimento, approfondimento e accompagnamento alla partecipazione
 - supporto nella presentazione e/o ri-presentazione delle proposte progettuali

AREA DI AZIONE: FORMAZIONE

Obiettivo

- Mappatura dell'offerta formativa regionale su temi di interesse per il Fashion e valorizzazione della stessa attraverso uno strumento di comunicazione dedicato (comprensivo di una ricognizione di percorsi di formazione realizzati da imprese private, da fondazioni e da tutti i soggetti che operano nel fashion)

Azioni previste

- Costituzione di un tavolo di confronto permanente sulla formazione nell'ambito del fashion
- Identificazione di possibili azioni sperimentali in ambito formativo da concordare nell'ambito del tavolo di confronto (ie: una tesi sul tema fashion; percorsi di

formazione anche cross-settoriali, assegni di ricerca dedicati, dottorati di ricerca nelle imprese della filiera

- Analisi di fattibilità di iniziative di Alta Formazione da finanziare attraverso le risorse del POR e FSE.

AREA DI AZIONE: PROMOZIONE E COMUNICAZIONE

Obiettivo

- Messa a sistema e promozione della produzione industriale, della commercializzazione e dell'internazionalizzazione del sistema moda

Azioni previste

- Definizione di un brand dedicato alla Fashion Valley
- Progettazione e realizzazione di strumenti digitali di promozione (sito web, app, guide on line) che permettano la valorizzazione delle eccellenze regionali nel settore, di musei, fondazioni, archivi storici, archivi vintage, centri commerciali di qualità e punti vendita aziendali
- Definizione di itinerari turistici dedicati (business, shopping, formazione)
- Eventi dedicati di approfondimento su temi di interesse per il settore (giugno 2017 – tema ricerca e innovazione; giugno 2018 – tema da definire)

Le azioni proposte prevedono il coinvolgimento di consulenti esterni esperti.

AREA DI AZIONE : NETWORKING

Obiettivo

- Favorire processi di networking tra mondo dell'impresa e mondo della ricerca.
- Supportare processi di contaminazione tra imprese del settore Fashion e imprese di altri settori nell'ambito di progetti di innovazione.
- Facilitare la partecipazione a progettualità a valere su fondi di finanziamento pubblici anche rafforzando la presenza del sistema regionale in reti e tavoli dedicati di livello nazionale ed europeo.

Azioni previste

Nello specifico, verranno sviluppate tutte le misure necessarie a favorire la presenza del sistema regionale del Fashion in reti e tavoli dedicati tra cui:

- Piattaforma Europea RegioText
- Iniziativa Europea RICC
- Sector Group ICC dell'Enterprise Europe Network
- Cluster Nazionale Made in Italy

- Futura Associazione regionale sulle ICC e relative VC dedicate al sistema Fashion.
- Organizzazione nell'ambito del Forum ICC previsto dalla Strategia di specializzazione intelligente di tavoli di approfondimento sui temi di interesse per il settore Fashion
- Partecipazione a iniziative e reti europee e internazionali dedicate a temi di interesse per il settore (ie: Piattaforma RegioText; RICC; Sector Group ICC dell'Enterprise Europe Network)
- Partecipazione ad iniziative nazionali dedicate a temi di interesse per il settore (ie Cluster Made in Italy)

Verifica delle progettualità in corso all'interno delle diverse reti presidiate per attivazione di contatti nell'ottica di favorire future progettazioni negli ambiti della ricerca e dell'innovazione

Queste attività saranno finalizzate anche a verificare l'esistenza di eventuali progettualità in fase di definizione all'interno del quale favorire la presenza di enti di ricerca o imprese regionali.